

## Convocazione della 36.a Congregazione Generale

### A TUTTA LA COMPAGNIA

Cari Fratelli,

Nella mia lettera del 20 maggio 2014 l'avevo informata di "essere giunto alla personale convinzione di dover fare i passi necessari per sottoporre le mie dimissioni alla Congregazione Generale". Dopo aver compiuto le diverse consultazioni richieste dalle nostre norme (NC 362), ora decreto la convocazione della Congregazione Generale 36.a, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

La Congregazione Generale 36.a inizierà con l'Eucaristia, celebrata la sera del 2 ottobre 2016. La prima sessione plenaria avrà luogo il 3 ottobre 2016, festa di San Francesco Borgia, nella Curia Generalizia a Roma.

Provinciali e i Superiori Maggiori designati hanno ora la responsabilità di convocare e di preparare le Congregazioni Provinciali. Nei prossimi giorni, il Segretario della Compagnia invierà i documenti preparatori necessari. Per mettere in pratica le nuove Formule delle Congregazioni Provinciali e Generali, recentemente rivedute secondo il mandato della CG 35.a (Decreto 5, nn. 2-5), le Congregazioni Provinciali dovranno essere concluse non più tardi del 31 luglio 2015. Il periodo di tempo tra la fine delle Congregazioni Provinciali e la prima sessione plenaria della CG 36.a verrà utilizzato per garantire "una più accurata preparazione della Congregazione Generale" (CG 35.a, Decreto 5, n. 4).

Invito tutta la Compagnia a entrare nel processo di un profondo e genuino discernimento spirituale riguardo alla nostra vita e alla nostra missione, nel corso delle prossime settimane e dei prossimi mesi. Poiché Papa Francesco ha chiamato la Chiesa intera a un profondo rinnovamento, guardando alle grandi necessità e alle speranze della Chiesa e del mondo, noi possiamo assumere con gioia il suo invito e concretarlo nei dettagli pratici della preparazione della CG 36.a. Chiedo perciò a tutte le Congregazioni Provinciali di riflettere, in clima di preghiera, su questa domanda:

"Meditando sulla chiamata del Re Eterno, quali riteniamo, nel nostro discernimento, essere i tre appelli più importanti che oggi il Signore rivolge a tutta la Compagnia?"

Oltre a inviare i resoconti della Congregazione Provinciale e tutti gli eventuali postulati, ogni Provincia dovrà presentarmi, in una sola pagina, i tre appelli individuati dalla Congregazione Provinciale, accompagnati da una breve spiegazione di ciascuno.

E' provvidenziale che noi, come Compagnia, stiamo avviando il nostro cammino verso la CG 36.a proprio quando inizia l'Anno della Vita Consacrata. Nella sua splendida "Lettera Apostolica a tutti i Consacrati" per questo anno, Papa Francesco esprime la sua speranza che i religiosi, quali anche noi siamo, possano riscoprire la gioia della vita consacrata, ritrovare la nostra testimonianza profetica che "risvegli il mondo", diventare "esperti nella comunione" e "uscire da noi stessi per andare alle periferie esistenziali". Egli chiede che tutti i religiosi sappiano discernere "che cosa oggi Dio e l'umanità stanno loro chiedendo". E' appunto questo tipo di profondo discernimento che, come Compagnia, siamo chiamati a compiere.

Invito tutti i gesuiti e tutte le comunità a pregare per questo tempo di preparazione, che culminerà nella CG 36.a. Con e come Maria, di cui oggi celebriamo la festa, ci auguriamo, come amici nel Signore e servitori della missione di Cristo, di saper ascoltare veramente lo Spirito nel nostro cuore, nella Chiesa e nel mondo, perché questa minima Compagnia possa, "in tutte le cose", più interamente e più gioiosamente amare e servire il Signore e il suo popolo.

Fraternamente nel Signore

Adolfo Nicolás, S.J.

Superiore Generale

Roma, 08 dicembre 2014

Festa dell'Immacolata Concezione